

Il mio progetto tiene conto di due aspetti. Il primo riguarda un approccio pedagogico particolare, quello steineriano, dove si tiene conto del rapporto tra bambino e genitore, dei materiali con cui sono fabbricati i giocattoli, del modo in cui vengono usati i colori, dell'efficacia di certe immagini. Conosco questa pedagogia non solo perché sono genitore di due figlie che hanno frequentato la scuola steineriana, ma anche perché ho contribuito fin dall'inizio alla realizzazione della scuola. Naturalmente queste proposte intendono integrarsi o compendiare, quando possibile, quelle sviluppate dallo staff medico del reparto.

Il secondo invece è più propriamente artistico ma sempre in qualche modo connesso con la pedagogia steineriana. Intendo illustrare un grande libro di fiabe, in uno o due esemplari.

Ci sono alcuni elementi che possono essere molto importanti in una situazione drammatica come quella che si presenta nel reparto di oncologia infantile.

- Il primo elemento che considero è l'influenza del colore sull'umore ed in generale, sull'atmosfera che regna negli spazi frequentati da bambini. Si tratta dei colori alle pareti che possono essere diversi secondo il tipo di stanza. Non mi dilungherò ora sulle differenze e sulle motivazioni dei diversi colori; questo si può approfondire in secondo tempo, mi preme invece metter l'accento su come questo colore viene steso. Il sistema "a velature" contempla l'uso ed il rapporto costante tra luce e ombra, facendo risaltare in modo evidente la LUCE che il colore può esprimere. Questo metodo che ricorda molto l'effetto dell'acquerello si differenzia dalla classica imbiancatura che attraverso la campitura uniforme mette l'accento piuttosto sull'ombra che sulla luce.

- E' importantissimo che vi sia un rapporto tra genitori e bimbi che avvenga attraverso linguaggi e gesti che mettano in condizione entrambi di "parlarsi" senza che nell'atmosfera aleggi sempre la malattia. Per questo il genitore può costruire i giocattoli per i bimbi, per esempio le bambole ed insieme fare i vestitini. L'uso dell'uncinetto è molto importante anche per i maschi. Oppure giocattoli in legno semplici che stimolino l'aspetto immaginativo del bimbo (e del genitore). I materiali saranno naturali e di qualità perché questi due elementi hanno un effetto terapeutico, per il tatto, l'odorato, la vista.

- Anche le fiabe sono ovviamente importantissime a tutte le età anche per i più grandicelli (magari piccoli racconti) ed aiutano il bimbo a prendere consapevolezza della realtà attraverso la drammatizzazione del bene, del male, della nascita, della morte, del proprio essere.

- Vi è anche uno studio iconografico sull'efficacia terapeutica di alcune immagini. In particolare dell'importanza delle madonne di Raffaello e sul loro influsso benefico.

- Oltre al mio specifico contributo artistico propongo di coordinare un piccolo gruppo formato da alcune persone che hanno le competenze steineriane per l'eventuale collaborazione con lo staff medico. Questo, non sovrappoendosi al lavoro già fatto ed a quello che si ha intenzione di fare e non ostacolando, anzi cercando di favorire, i progetti degli altri artisti.

Emilio Fantin